

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionaleC.P.I.A.
FERRARA

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

www.cpiaferrara.edu.it

FEMM07000R

C.F. 93088940387

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2025/2026

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PREMESSA

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c.3 sexies del D.Lgs n.165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

Il medesimo contratto integrativo è conforme a quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001, dall'art.2, c.17 della Legge 135/2012, dal D.Lgs n.150/2009 e dal successivo D.Lgs n.141/2011, dal CCNL- Comparto Istruzione e Ricerca 2016/18 e dal CCNL – Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21.

Il presente Contratto Integrativo recepisce altresì le disposizioni contenute nel CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024, con particolare riferimento al sistema delle relazioni sindacali, ai criteri di attribuzione del trattamento accessorio, alla valorizzazione del personale e all'organizzazione del lavoro nelle istituzioni scolastiche autonome.

Il Contratto di Istituto di cui sopra si pone in continuità con una relazione tra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza e che ha favorito una consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività di miglioramento continuo dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico complessivo.

Il contratto di istituto regola materie chiaramente indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali dei docenti, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'istituto.

Le disposizioni contrattuali risultano altresì coerenti con il PTOF vigente, con il Programma Annuale dell'esercizio finanziario di riferimento e con gli obiettivi di miglioramento organizzativo e didattico individuati dall'Istituzione scolastica nell'ambito del proprio sistema di pianificazione e autovalutazione.

MODULO 1 - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE:

Data di sottoscrizione:	09/06/2026
Periodo temporale di vigenza:	Anno scolastico 2025/2026

Composizione della delegazione trattante:	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU di Istituto, CISL Scuola, SNALS CONFSAL, Gilda Unams, Anief Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU di Istituto e SNALS
Soggetti destinatari:	Personale Docente e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica):	a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000; b) diritti e obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro c) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; d) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione. Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'ipotesi di contratto viene inviata ai Revisori dei conti per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26.1.2011. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato pubblicato sul sito dell'istituto nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente (commi 6 e 8, art.11, D.Lgs. 150/09) al link: https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/4711/documento/FEMM07000R/1 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26.1.2011. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26.1.2011
Eventuali osservazioni:	

MODULO 2 - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

- a) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN MODO DA FORNIRE UN QUADRO ESAUSTIVO DELLA REGOLAMENTAZIONE DI OGNI AMBITO/MATERIA E DELLE NORME LEGISLATIVE E CONTRATTUALI CHE LEGITTIMANO LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLA SPECIFICA MATERIA TRATTATA

Il Contratto Integrativo di Istituto si sviluppa all'interno di un sistema di vincoli e limiti posti, da un lato, dalle norme di Legge e dalla disposizione del CCNL e, dall'altro, dai documenti fondamentali dell'Istituto adottati dagli organi di indirizzo e tecnici preposti, in particolare dal Collegio Docenti dal momento che - per il corrente anno scolastico - il Consiglio di Istituto è sostituito da un Commissario straordinario. Il Contratto persegue l'obiettivo di temperare l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del servizio pubblico con l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale.

La Contrattazione Integrativa è uno degli strumenti di attuazione dell'offerta formativa dell'Istituto. Tale offerta formativa trova la sua espressione nei documenti fondamentali di Istituto, redatti dagli organi collegiali, ciascuno per le proprie competenze, quali il PTOF e il Programma Annuale. Il Contratto di Istituto

opera in conseguenza di tali documenti e si raccorda con essi nella definizione di criteri per la distribuzione delle risorse accessorie e nella regolazione del rapporto di lavoro. Naturalmente, il Contratto Integrativo si inserisce nelle scelte di fondo dell'Istituto che trovano corrispondenza nella garanzia del servizio pubblico a favore degli studenti e delle loro famiglie, oltre che del territorio. Da questo punto di vista, però, va evidenziato come le risorse assegnate condizionino i margini di reale riconoscimento del lavoro aggiuntivo da parte di tutto il personale, sia docente che ATA.

Il Contratto Integrativo si pone in piena coerenza con il PTOF vigente, con il Programma Annuale dell'esercizio finanziario di riferimento e con gli obiettivi strategici individuati dall'Istituto nell'ambito del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento, concorrendo alla realizzazione delle priorità educative, formative e organizzative deliberate dagli organi collegiali.

Queste le disposizioni del presente contratto:

Titolo Primo - Disposizioni generali: vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata del contratto; regola l'interpretazione autentica dello stesso e le procedure di verifica.

Titolo Secondo - Relazioni e Diritti sindacali: vengono regolate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali inoltre vengono definiti l'agibilità sindacale, le assemblee sindacali ed i contingenti minimi in caso di sciopero.

Titolo Terzo – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: vengono delineati i principi di attuazione nella scuola delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e si individuano le figure chiave.

Titolo Quarto-Compiti e prestazioni aggiuntive del personale ATA: vengono individuati i compiti del personale, l'orario di apertura dell'istituto, i casi di chiusura prefestiva e settimanale, la concessione di giorni di ferie e recuperi compensativi, permessi brevi e prestazioni aggiuntive. Inoltre vengono considerate le condizioni per le collaborazioni plurime ed i permessi per le attività di formazione.

Titolo Quinto – Compiti e prestazioni aggiuntive del personale docente: vengono definiti i criteri inerenti l'orario di servizio, le ferie ed i permessi, recuperi e ritardi.

Vengono inoltre definite le attività aggiuntive dei docenti e i criteri di assegnazione delle medesime, la disciplina delle ore eccedenti di insegnamento e i criteri per le fruizioni di permessi per l'aggiornamento.

Titolo Sesto – Disposizioni particolari per il personale docente ed ATA: vengono definiti i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita per il personale ATA, i criteri per l'assegnazione del personale alle sedi, i criteri per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio. Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle professionalità interne, alla qualità dei servizi erogati agli utenti, all'inclusione, all'innovazione didattica e organizzativa, nonché al miglioramento continuo dei processi amministrativi e gestionali.

Titolo Settimo – Trattamento economico accessorio: vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, i criteri per la suddivisione del FIS tra personale docente e ATA, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità per il conferimento degli incarichi, la valorizzazione del personale scolastico, la quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA e la destinazione di eventuali economie. **Titolo Ottavo:** - contiene le norme transitorie finali e le clausole di salvaguardia. L'attribuzione dei compensi accessori avviene esclusivamente a fronte di attività effettivamente svolte, documentate e verificate, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e valorizzazione delle professionalità presenti nell'Istituto.

b) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

L'assegnazione delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2025/2026 è stata comunicata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con apposita nota ministeriale relativa al Programma Annuale e al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

Le predette risorse risultano integrate dalle eventuali economie accertate alla data di chiusura dell'esercizio finanziario precedente e regolarmente confluite nella disponibilità dell'Istituzione scolastica.

In realtà, grazie alla disponibilità espressa dal personale docente ed ATA ad assumere incarichi e responsabilità organizzative fondamentali per il funzionamento dell'Istituto, il piano di distribuzione delle risorse del MOF consente di garantire il regolare svolgimento delle attività programmate e la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa sono programmate e utilizzate in coerenza con gli obiettivi individuati nel PTOF e nel Programma Annuale, assicurando la piena correlazione tra impiego delle risorse pubbliche e risultati attesi in termini di qualità del servizio scolastico.

Pertanto, coerentemente con il PTOF e con il Programma Annuale, le risorse del Fondo di Istituto, una volta detratte le quote aventi destinazione vincolata previste dalla normativa vigente, sono destinate alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale docente ed ATA necessarie al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

La ripartizione delle risorse è stata effettuata secondo criteri condivisi in sede di contrattazione integrativa e finalizzati a garantire il corretto funzionamento dell'Istituto, il miglioramento dell'offerta formativa e la valorizzazione delle professionalità presenti.

L'attribuzione dei compensi accessori avviene esclusivamente a fronte di attività effettivamente svolte, documentate e verificate, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e valorizzazione delle professionalità presenti nell'Istituto.

Sono esclusi meccanismi di distribuzione generalizzata delle risorse non correlati allo svolgimento di specifiche attività o incarichi.

Le attività retribuite con il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa risultano pertanto strettamente correlate alle esigenze organizzative, didattiche e gestionali dell'Istituzione scolastica e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi individuati nei documenti programmatici dell'Istituto.

c) GLI EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI, IN MODO DA RENDERE CHIARA LA SUCCESSIONE TEMPORALE DEI CONTRATTI INTEGRATIVI E LA DISCIPLINA VIGENTE DELLE MATERIE DEMANDATE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

Restano ferme le disposizioni legislative e contrattuali nazionali vigenti che disciplinano le materie non demandate alla contrattazione integrativa di istituto e le eventuali sopravvenienze normative che dovessero intervenire nel periodo di vigenza del presente contratto.

- d) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DIMERITOCRAZIA E PREMIALITÀ (COERENZA CON IL TITOLO III DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009, LE NORME DI CONTRATTO NAZIONALE E LA GIURISPRUDENZA CONTABILE) AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE ED ORGANIZZATIVA

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.

L'attribuzione dei compensi accessori previsti dal Contratto Integrativo avviene comunque sulla base di attività effettivamente svolte, incarichi formalmente conferiti e responsabilità concretamente assunte dal personale docente ed ATA.

- e) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009

A livello di Istituzione Scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Le risorse oggetto della contrattazione integrativa sono esclusivamente finalizzate alla remunerazione delle attività aggiuntive e degli incarichi previsti dalla normativa vigente.

- f) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE (PIANO DELLA PERFORMANCE), ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009

Il contratto integrativo è strumento complementare per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio. Pertanto, tutte le attività e i progetti, pur in assenza del Piano della Performance in quanto adempimento non dovuto, saranno monitorati in itinere e rendicontati al termine, sulla base di indicatori il più possibile oggettivi e misurabili, tali da verificare il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi sarà a cura di diversi soggetti, a seconda delle proprie competenze, così come previsto dalla normativa vigente: Dirigente Scolastico, DSGA e organi collegiali. Ci si attende ancora – per questo anno scolastico – l'implementazione graduale di tale processo, sufficientemente coerente con le esigenze di miglioramento, di crescita e di autovalutazione dell'Istituto. Particolare attenzione sarà rivolta alla verifica della coerenza tra utilizzo delle risorse del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, obiettivi individuati nel PTOF e risultati effettivamente conseguiti dall'Istituzione scolastica.

L'Amministrazione si attende inoltre il miglioramento dell'efficacia organizzativa, della qualità del servizio erogato all'utenza, della valorizzazione delle professionalità interne e della realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

- ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensione DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO.

Nessuna.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011 la Dirigente scolastica dispone la pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 09/06/2026, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001.

Allega alla medesima contrattazione la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo -gestionale per la realizzazione del PTOF.

Ferrara, 15/06/2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Quaranta
Documento firmato digitalmente